

I.T.E.T. - "G. GARIBALDI"-MARSALA
Prot. 0015099 del 14/10/2026
VII (Uscita)

Ai Docenti
Agli alunni e alle alunne e alle rispettive famiglie
Al personale ATA
Al DSGA

Oggetto: Informativa sulle misure di autoprotezione e sui comportamenti da adottare in caso di tornado, tromba d'aria o fenomeni meteorologici estremi

In considerazione del grave evento meteorologico che ha colpito il nostro territorio di Marsala, causando ingenti danni anche a un edificio scolastico, si ritiene necessario richiamare l'attenzione di tutta la comunità scolastica sui comportamenti da adottare in caso di tornado, tromba d'aria, forti raffiche di vento e altri fenomeni atmosferici violenti.

Tali eventi possono verificarsi rapidamente e determinare la rottura di vetri, il distacco di coperture e materiali, la caduta di alberi o elementi strutturali e situazioni di grave pericolo per le persone.

La presente circolare ha lo scopo di fornire indicazioni preventive e operative per favorire comportamenti consapevoli e ridurre i rischi per l'incolumità di alunni, docenti e personale scolastico.

Le disposizioni di seguito riportate integrano le informazioni generali di autoprotezione e devono essere applicate in coerenza con il Piano di emergenza e di evacuazione dell'Istituto, con le procedure interne e con le indicazioni impartite dal personale incaricato della gestione dell'emergenza.

1. COMPORTAMENTI PREVENTIVI

Tutti gli alunni, i docenti e il personale scolastico sono tenuti a:

- prestare attenzione alle comunicazioni della scuola e agli eventuali avvisi di allerta meteorologica;
- attenersi alle disposizioni impartite dal Dirigente scolastico e dagli addetti alla gestione delle emergenze;
- mantenere liberi corridoi, uscite e percorsi di emergenza;
- non sostare inutilmente in prossimità di finestre, porte vetrate, lucernari e altre superfici trasparenti;
- evitare, in presenza di condizioni meteorologiche avverse, la permanenza in cortili, giardini, terrazze, campi sportivi e altre aree esterne;
- segnalare tempestivamente al personale scolastico eventuali infiltrazioni, rotture di vetri, distacchi di intonaco, caduta di elementi o altri segnali di pericolo.

In presenza di un'allerta meteorologica, le attività all'aperto devono essere sospese o rimodulate secondo le disposizioni della scuola e delle autorità competenti.

2. COSA FARE SE SI AVVISTANO UN TORNADO O UNA TROMBA D'ARIA

Qualora si osservino una tromba d'aria, una nube a imbuto, detriti sollevati dal vento o altri evidenti segnali di un fenomeno violento, è necessario:

1. **Avvisare immediatamente il docente o il personale scolastico**, senza creare allarme ingiustificato.
2. **Interrompere le attività in corso**, comprese quelle svolte all'aperto.
3. Rientrare in un edificio solido soltanto se è possibile farlo immediatamente e in sicurezza, senza attraversare aree esposte al vento o a oggetti in caduta.
4. Se ci si trova già all'interno, seguire le indicazioni del docente e raggiungere il locale o l'area di riparo individuati dalla scuola.
5. Non avvicinarsi alle finestre per osservare o fotografare il fenomeno.

6. Non utilizzare il telefono per scattare fotografie o realizzare video, salvo che sia necessario comunicare un'emergenza.

Non bisogna mai improvvisare un'evacuazione verso l'esterno durante il passaggio del tornado.

3. COSA FARE DURANTE IL FENOMENO METEOROLOGICO

Indicazioni per gli alunni

Al segnale di emergenza o su disposizione del docente:

- mantenere la calma ed evitare di correre, spingere o urlare;
- seguire immediatamente le istruzioni dell'insegnante;
- raggiungere ordinatamente il luogo di riparo indicato;
- allontanarsi da finestre, porte vetrate, pareti esterne e oggetti che potrebbero essere scagliati dal vento;
- mantenersi, quando possibile, al piano più basso disponibile e in un locale interno, lontano da aperture e vetrate;
- proteggere la testa e il collo con le braccia, uno zaino o un altro oggetto disponibile, se vi è il rischio di caduta di detriti;
- rimanere nel luogo di riparo fino a quando il personale incaricato non comunica che è possibile spostarsi in sicurezza.

È vietato allontanarsi autonomamente dalla classe, uscire dall'edificio, raggiungere il parcheggio o cercare i propri familiari senza autorizzazione.

Indicazioni per i docenti

I docenti presenti in classe devono:

- interrompere immediatamente la lezione e le attività in corso;
- mantenere il controllo del gruppo e impartire istruzioni brevi, chiare e comprensibili;
- accompagnare gli alunni nel luogo di riparo individuato dal Piano di emergenza o indicato dalla squadra di emergenza;
- verificare, per quanto possibile senza esporsi a rischi, che tutti gli alunni presenti siano stati condotti al riparo;
- prestare particolare attenzione agli alunni con disabilità o con difficoltà motorie, sensoriali o di comprensione, attivando l'assistenza prevista dalle procedure scolastiche;
- mantenere il gruppo unito e impedire che gli alunni si avvicinino a finestre, porte esterne o altre aree esposte;
- attendere ulteriori disposizioni senza avviare autonomamente procedure di evacuazione non previste per la situazione in corso.

La sicurezza delle persone ha la precedenza sul recupero di registri, effetti personali, dispositivi elettronici e materiale didattico.

Dove ripararsi all'interno dell'edificio

Il riparo deve essere individuato preventivamente dalla scuola, in funzione delle caratteristiche dell'edificio e del Piano di emergenza. In linea generale, è preferibile un locale interno, al piano più basso disponibile, con poche o nessuna apertura verso l'esterno, lontano da vetrate e pareti perimetrali.

Devono essere evitati, salvo specifica individuazione come luogo sicuro da parte dei responsabili competenti:

- aule con ampie superfici vetrate;
- corridoi esposti a finestre o porte esterne;
- palestre, atri e aule magne caratterizzati da grandi coperture o ampie luci strutturali;
- tettoie, verande, porticati e locali con coperture leggere;
- locali che presentino lesioni, infiltrazioni importanti, distacchi o altri segnali di possibile cedimento.

Non si deve presumere che un determinato locale sia sicuro soltanto perché si trova al piano terra o perché è privo di finestre. La scelta deve essere effettuata sulla base delle caratteristiche effettive dell'edificio.

4. SE IL FENOMENO SI VERIFICA QUANDO CI SI TROVA ALL'APERTO

Se gli alunni e i docenti si trovano nel cortile, nel campo sportivo o in un'altra area esterna:

- raggiungere il riparo in un edificio solido più vicino soltanto se il percorso è breve e sicuro;
- non sostare sotto alberi, pali, cartelloni, tettoie, strutture metalliche o elementi che potrebbero cadere;
- non avvicinarsi a veicoli, recinzioni o materiali che il vento potrebbe spostare;
- non attraversare aree nelle quali siano già presenti detriti, rami, tegole o altri oggetti sollevati dal vento.

Se non è possibile raggiungere un edificio senza esporsi ulteriormente, occorre cercare una depressione del terreno, se disponibile e accessibile in sicurezza, abbassarsi il più possibile e proteggere testa e collo. Non utilizzare sottopassi o cavalcavia come riparo. Le attività esterne devono essere organizzate in modo da consentire il rapido accesso ai ripari individuati dalla scuola.

5. COSA FARE SE L'EDIFICIO SUBISCE DANNI

Qualora durante il fenomeno si verificano rotture di vetri, distacchi di intonaco, cadute di controsoffitti, danneggiamenti delle coperture, cedimenti o rumori strutturali anomali:

- non avvicinarsi alle zone danneggiate;
- non toccare cavi elettrici, apparecchiature danneggiate o materiali caduti;
- non utilizzare ascensori;
- non attraversare aree nelle quali siano presenti detriti o elementi instabili;
- avvisare immediatamente il docente o il personale incaricato;
- seguire le istruzioni impartite dagli addetti all'emergenza e dai soccorritori.

L'eventuale evacuazione deve essere disposta e gestita in base alle condizioni effettive dell'edificio e alle procedure di emergenza. Se il percorso ordinario è danneggiato o pericoloso, non deve essere utilizzato.

In presenza di possibili danni strutturali, non rientrare nelle aree interessate fino a quando non sia stata verificata e autorizzata la sicurezza dei locali da parte dei soggetti competenti.

6. COMPORTAMENTI DA ADOTTARE DOPO IL PASSAGGIO DEL TORNADO

La fine delle raffiche più intense non significa necessariamente che sia possibile muoversi in sicurezza.

Alunni e docenti devono:

- rimanere nel luogo di riparo fino a nuove disposizioni;
- non uscire per osservare i danni o recuperare oggetti personali;
- non toccare cavi caduti, elementi metallici, vetri, coperture o altri materiali danneggiati;
- segnalare eventuali feriti, dispersi o persone in difficoltà;
- non utilizzare ascensori e non accedere a locali che presentino danni o condizioni di rischio;
- seguire le istruzioni degli addetti all'emergenza, dei Vigili del Fuoco e degli altri soccorritori;
- non diffondere immagini, voci o informazioni non verificate che possano generare allarme.

In caso di pericolo grave e immediato, contattare il Numero unico di emergenza 112, quando possibile e senza esporsi a ulteriori rischi. La ripresa delle lezioni o il rientro nei locali danneggiati potrà avvenire soltanto dopo le necessarie verifiche e le disposizioni delle autorità e dei responsabili competenti.

7. RESPONSABILITÀ E COLLABORAZIONE DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

La gestione di un evento meteorologico estremo richiede la collaborazione responsabile di tutti.

Si richiamano pertanto:

- **i docenti**, affinché illustrino agli alunni le presenti indicazioni e applichino le procedure previste dal Piano di emergenza;
- **gli alunni**, affinché rispettino le istruzioni ricevute e non assumano iniziative autonome che possano compromettere la propria sicurezza o quella degli altri;
- **il personale ATA**, affinché collabori, secondo i compiti assegnati, all'attuazione delle misure di emergenza e segnali tempestivamente situazioni di pericolo;
- **i coordinatori di classe e i referenti di plesso**, affinché favoriscano la diffusione delle informazioni e segnalino eventuali esigenze organizzative o di assistenza specifica.

I docenti sono invitati a dedicare un momento alla lettura e alla spiegazione delle indicazioni contenute nella presente circolare, verificando che gli alunni abbiano compreso i comportamenti essenziali da adottare.

La scuola provvederà, per quanto di competenza, a richiamare le procedure di emergenza e a verificare l'adeguatezza dei luoghi di riparo individuati, in coordinamento con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e con gli altri soggetti competenti.

La presente informativa non sostituisce il Piano di emergenza e di evacuazione né le disposizioni impartite durante una situazione reale.

La sicurezza dipende anche dalla prevenzione, dalla conoscenza delle procedure e dalla capacità di mantenere la calma. In presenza di fenomeni meteorologici estremi, ciascuno è chiamato a collaborare responsabilmente, attenendosi alle indicazioni ricevute e privilegiando sempre la tutela della vita e dell'incolumità delle persone.

Si confida nella massima collaborazione.

Loana Giacalone

Dirigente I.T.E.T. "G. Garibaldi"

Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.lgs. 39/1993